



COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| |
|-----------------------------|
| Deliberazione n. 121 |
| Del 19/09/2023 |

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Conferma del PTPCT 2022-2024 per l'anno 2023

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **diciannove** del mese di **settembre** alle ore **17:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i signori:

| Nominativo | Ruolo | Presente | Assente | Da remoto |
|------------------------|-------------------|----------|---------|-----------|
| SIMONINI VINCENZO | Sindaco | Si | | |
| PEZZOTTI LUCIA | Vicesindaco | Si | | |
| ALBERTELLI GIAMBORTOLO | Assessore esterno | | Si | |
| DOLFINI GIANCARLO | Assessore esterno | Si | | |
| BABAGLIONI FRANCESCA | Assessore | Si | | |

Tot. **4**

Tot. **1**

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il **SEGRETARIO GENERALE, PEDERSINI ENRICA**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **SIMONINI VINCENZO**, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. n. 121

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Conferma del PTPCT 2022-2024 per l'anno 2023

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- l'ANAC ha ritenuto necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

RICHIAMATA:

- la propria deliberazione n. 59 del 26/4/2022 con la quale veniva approvato il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024;
- la propria deliberazione n. 34 del 21/03/2023 con la quale veniva approvato il P.I.A.O per il periodo 2022/2025, che comprende nella sezione 2.3. Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

VISTI:

- la legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023;

TENUTO CONTO che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

APPURATO che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17/01/2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

RILEVATA la necessità di procedere all'approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, conformandosi alle indicazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 17.1.2023, indipendentemente dall'approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al 30.5.2023 in ragione del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 15 settembre disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (art. 1, co. 775);

PRECISATO che il Comune è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dalla delibera ANAC di cui sopra;

RILEVATO che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

ACCERTATO che:

- nel Comune di Provaglio d'Iseo non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti e che non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;
- il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato e che in assenza totale di fatti corruttivi e di modifiche rilevanti di natura organizzativa, aggiornare – senza alcuna modifica sostanziale – con conferma, il PTPCT già adottato per il triennio 2022/2025 con deliberazione n. 59 del 26/4/2022;

DATO ATTO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/00 TUEL, *“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile”*;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale Dott.ssa Enrica Pedersini;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale in materia ai sensi del citato articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI CONFERMARE, con riferimento all'anno 2023, integralmente il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, quale parte integrante e sostanziale del P.I.A.O per il periodo 2022/2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 26/4/2022 unitamente agli allegati facenti tutti parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
2. DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione;
3. DI DARE ATTO che il PTPCT confluisce, *per relationem*, nel redigendo PIAO – sezione dedicata approvato con deliberazione n. 34 del 21/03/2023;
4. DI INCARICARE il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere alla pubblicazione del nuovo Piano nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente";

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza al fine di procedere celermente con la stipula della convenzione;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese dagli aventi diritto

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
SIMONINI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
PEDERSINI ENRICA

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE
PEDERSINI ENRICA

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

(art. 23, comma 2, CAD)

Io Segretario Comunale certifico, mediante l'apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale informatico.

Ai sensi dell'articolo 23 bis del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, la presente copia formata su supporto informatico ha la stessa efficacia probatoria dell'originale.

IL SEGRETARIO GENERALE
PEDERSINI ENRICA